

Istruzioni per gli autori

FINALITÀ DELLA RIVISTA

Il Dentista Moderno è una pubblicazione indirizzata all'odontoiatra professionista. I suoi obiettivi sono la diffusione e lo scambio delle conoscenze più attuali e avanzate in campo odontoiatrico, finalizzate all'aggiornamento permanente su tutte le tematiche della professione con particolare rilievo all'attività clinica. La rivista pubblica articoli originali aventi come campo di interesse l'aggiornamento clinico, la presentazione di nuove metodiche e/o materiali e l'analisi critica della letteratura.

TIPOLOGIA DEGLI ARTICOLI

Gli articoli dovranno rientrare nelle seguenti tipologie:

- Ricerche originali
- Revisioni della letteratura
- Descrizioni di nuove metodiche e/o materiali
- Casi clinici (case report)

Tutti gli articoli originali – cioè mai pubblicati su altre riviste nazionali e internazionali né proposti per la pubblicazione – sottoposti alla redazione saranno presi in esame dal comitato scientifico e opportunamente considerati. All'autore potrà essere chiesta una revisione.

Gli articoli e la relativa iconografia impegnano esclusivamente la responsabilità degli autori. I materiali inviati non verranno restituiti.

Gli articoli dovranno pervenire in doppia copia cartacea e su due CD. Riguardo la versione elettronica, sono accettati i più comuni formati di *word processing* sia per Macintosh sia per Windows; si consiglia di accludere anche una copia in formato RTF.

È possibile la spedizione dei lavori al seguente indirizzo di posta elettronica: ***barbara.morete@tecnichenuove.com***.

Anche in questo caso sono accettati i più comuni formati di *word processing* sia Macintosh sia Windows, ma si consiglia di accludere almeno una copia in formato RTF.

ICONOGRAFIA

Le illustrazioni su supporto elettronico dovranno essere in formato TIFF o EPS o JPG, con risoluzione non inferiore a 300 dpi ed essere allegate su file separato dal testo.

RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE

Ogni lavoro deve essere accompagnato da una lettera, firmata da tutti gli autori, che richiede la pubblicazione dell'articolo, dichiara che l'articolo è originale e che non è contemporaneamente sottoposto ad altre riviste, ne cede la proprietà letteraria alla Casa editrice, che ne potrà disporre in tutto o in parte senza previa comunicazione agli autori. Se nell'articolo compare l'intestazione di un Istituto, la lettera deve contenere l'approvazione del direttore o di altro eventuale responsabile.

SCHEMA DEL MANOSCRITTO

Il manoscritto dovrà uniformarsi allo schema di seguito riportato.

■ Titolo

Su pagina a parte, con nomi e cognomi degli autori per esteso e i vari recapiti: telefono, fax ed eventuale indirizzo e-mail. Il titolo potrà subire, per esigenze di spazio, piccole variazioni redazionali.

■ Riassunto (in italiano e in inglese)

Dovrà essere di 250 parole e comprendere, in forma discorsiva, i seguenti sottocapitoli: obiettivi, metodi, risultati, conclusioni per le ricerche originali; obiettivi, dati, fonti, selezione degli articoli, conclusioni per le revisioni della letteratura.

■ Parole chiave (in italiano e in inglese)

Nella pagina del titolo dovranno essere inserite anche le parole chiave, fino a un massimo di dieci.

■ Introduzione

Riporterà in modo conciso le problematiche in questione attraverso una succinta revisione della bibliografia recente e rilevante, lo stato attuale delle conoscenze e gli scopi e gli obiettivi della ricerca proposta.

■ Materiali e metodi

Riporterà una descrizione dettagliata dei materiali e delle metodologie usate.

Se le metodiche sono già utilizzate da altri autori è necessario citare il lavoro da cui sono estratte.

■ Risultati

Riporteranno in maniera chiara e concisa i risultati del lavoro, qualora fosse possibile con un'analisi statistica dettagliata e con l'aiuto di opportune tabelle e grafici.

■ Discussione

Riporterà i commenti ai risultati ottenuti e li confronterà con altri presenti in letteratura.

Nella discussione dovranno essere presenti i pregi e i limiti della metodologia utilizzata, l'importanza dei risultati e i loro riscontri clinici, le ipotesi e le implicazioni future.

■ Conclusioni

Riporteranno significatività dei risultati e loro applicabilità clinica.

■ Ringraziamenti

■ Bibliografia

Nel testo gli articoli sono da numerare in ordine di apparizione. Nella bibliografia sono da riportare i richiami al testo e le citazioni, applicando le norme pubblicate su BMJ, vol. 302, feb. 1991, e cioè:

• Rivista

1. Gottlow J, Nyman S, Lindhe J, et al. Maintenance of new attachment gained through guided tissue regeneration. *J Clin Periodontol* 1992; 19:315-7.

• Libro

2. Samaranyake LP, Scheutz F, Cottone JA. Controllo delle infezioni per gli operatori odontoiatrici. Torino: Utet, 1994.

Sono consigliati non più di 20 riferimenti bibliografici per gli articoli, non più di 10 per i case report, non più di 50 per le revisioni della letteratura.

■ Illustrazioni

Dovranno essere stampate a parte a colori, ciascuna accompagnata dalla propria didascalia e legenda.